

SEZIONE I

CORTE D'ASSISE

Trascrizione bobina n. 5-6

udienza di Roma del 25 Marzo 1993

AUDIZIONE DI  
MARCHESE GIUSEPPE

CORTE DI ASSISE DI

Depositato in Cancelleria oggi

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PALERMO  
31 MAR. 1993

Il perito

Sala Antonino

(verbale di udienza del Roma, 25/03/1993 proc. "POLITICI")

P.M.: Ma lo ha sempre detto. Lei dice, come venivano scelti i gruppi di fuoco?

AVV.ALONGI: Sì.

P.M.: Lo ha già spiegato.

AVV.ALONGI: Desideravo che precisasse, se era in condizione di farlo, soltanto questo.

MARCHESE: Per commettere l'omicidio, chi era che doveva... dipende l'omicidio dove si doveva fare, quello del capo mandamento decideva di prendere... dipende, se dovevano partecipare altri, decidevano, o venivano altre persone, dipende se era uno omicidio riservato che deve rimanere abbastanza stretto, scelgono delle persone quando si riuniscono fra di loro, dice, io ti mando a Peppino, tu ci mandi a Giachino, io ci mando a Totò, e io ci mando a questo.

AVV.ALONGI: Dunque, il signor Marchese ha detto di essere stato partecipe a questa organizzazione denominata "Cosa nostra". E, sempre in riferimento ai fatti specifici delittuosi; per quello che è sua esperienza diretta o indiretta, gli costa, che per l'esecuzione di fatti delittuosi, questa organizzazione si si amai rivolta a personaggi estranei alla

stessa?

MARCHESE: Non esiste.

AVV.ALONGI: Ho finito, Presidente.

PRESIDENTE: Si accomodi, avvocato Oddo.

AVV.ODDO: Presidente, scusi, una prima domanda: da quant'è che era arrestato, suo fratello, Antonino? In che anno venne arrestato?

MARCHESE: Mio fratello è venuto arrestato nel '79.

AVV.ODDO: '79?

MARCHESE: '79, quando hanno scoperto il covo di via Pecori Girardi.

AVV.ODDO: Ed è rimasto, sempre, detenuto dall'ora?

MARCHESE: No. Siccome dopo c'è stato un grandissimo interessamento, da parte dei medici, e gli hanno dato la totale, e faceva entrava dal manicomio.

AVV.ODDO: Quindi, ci sarebbe di andare a fare tutta una ricerca, caso mai lo faremo dopo.

P.M.: E' stata fatta anche questa.

AVV.ODDO: Certo, l'avete fatta voi...

P.M.: In altro procedimento.

AVV.ODDO: ... se mi consente, non abbiamo...

P.M.: Se la Difesa è d'accordo, produrremo i certificati.

AVV.ODDO: Va bene.

Volevo sapere, se il signor Marchese ebbe mai a partecipare a riunioni della commissione?

MARCHESE:

No, no.

AVV.ODDD:

Vorrei chiarito un punto su cui, francamente, non sono riuscito a capire bene. Egli, a proposito di Calò Giuseppe, ha prima detto che fino a momento della detenzione non lo conosceva. Successivamente, sembra che questo punto non era più chiaro; vorrei capire, Calò Giuseppe, lo conosceva prima di essere detenuto?

Poi, possiamo sentire le varie registrazioni.

MARCHESE:

Io ho detto: Calò non l'ho conosciuto, non l'ho mai visto; e se l'ho visto qualche volta, in qualche posto tra Porta Nuova, perchè noi spesso eravamo in quelle zone, che ci spostavamo con i Ganci e altre famiglie, ci spostavamo, dipende di che cosa si doveva fare ci spostavamo, e incontravamo come il Di Giacomo, e questo Salvatore Cangemi. Però, Pippo Calò io non l'ho conosciuto in quel periodo. Soltanto, sapevo che il mandamento era lui .

AVV.ODDD:

Volevo sapere, il P.M. ha fatto una serie di domande sulle armi usate in genere non in genere , etc. Vorrie sapere a conoscenza, il signor Marchese, delle armi, invece, usate normalmente, da altre persone o da altre associazioni criminale, rispetto a quelle di

cui parla?

PRESIDENTE: Altre associazioni criminali, quali?

AVV.ODDO: Ma, vediamo. Il P.M. ha detto : voi avete delle armi che usate in modo tipico, dice si, e quali sono, 38 etc...

PRESIDENTE: Specifichiamo quali associazioni criminali.

AVV.ODDO: Se, invece, altri "firmavano" i propri omicidi con altro tipo di arma, visto che ...

GIUDICE A LATARE: Operanti in quali territori, avvocato.

PRESIDENTE: In Spagna, nell'America del Sud, dove?

AVV.ODDO: Signor Presidente, noi abbiamo soltanto un territorio di riferimento, che è quello di Palermo, fino a questo momento.

GIUDICE A LATARE: A lei risulta che ci siano altre associazioni criminali diverse da "Cosa nostra"?

AVV.ODDO: Io sarei lieto che non esistessero nessun altro, e neanche questa ... però, dico, il problema non è questo il punto; se non ne risultano altre non faranno più processi i Sostituti Procuratori della Repubblica, per i reati di 416 o 416 bis ...

P.M.: Comunque, la domanda sulle armi era diretta a verificare se l'organizzazione "Cosa nostra" disponesse di armi, anche di tipo militare, non se usasse firmare i propri delitti. Perché in genere non li firma.

PRESIDENTE: Permettete, che forse, cerco di venire

incontro un pò a tutti io, se ci riesco. Lei poco prima ha detto :<< Noi, normalmente, usavamo, 38 e lupara.>>.

MARCHESE: Sì.

PRESIDENTE: Si adoperava qualche tipo di arma diversa, allorchè, si voleva depistare; sviare, allora, verso chi? Cioè a dire, chi allora... qui vengo alla domanda che fa il difensore, chi faceva, commetteva, quale organizzazione, quale organismo, poteva commettere delitti senza usare questo tipo di armi specificatamente, usandone altri? Lasciando perdere, naturalmente, i delitti non organizzati; le coltellate, le cose, etc...

MARCHESE: Sì, sì, ma poteva essere...

PRESIDENTE: Volevo dire, se alludeva a qualche cosa oppure se l'ha detto così tanto per...

MARCHESE: No, no. E' così, perchè pure... che sò... si deve fare una cosa che, magari, un domani la Polizia fa delle indagini, ma come mai, sà di spolito vengono usate queste armi, e sviano e vanno cercando, magari, se ne vanno all'estero, se ne vanno a...

PRESIDENTE: Cioè, per il tentativo di attribuire una matrice diversa da quella mafiosa.

AVV.ODDO: E, in questo caso, la notizia del delitto viene tenuta particolarmente riservata?

MARCHESE: Si, si.

AVV.ODDO: Bene. E, proseguendo su questi temi, e anche sulla commissione di determinati reati; il signor Marchese, sa qual cosa a riguardo della cosiddetta Strage del rapido 904?

MARCHESE: No, no.

AVV.ODDO: Non gli risulta nulla.

Ancora, signor Presidente, a proposito della diffusione delle decisioni della commissione, intendo, due momenti: e il momento immediato, ammesso che esista questa commissione che decida di uccidere... che deve essere ucciso Tizio; chi è che viene notiziato di questo fatto?

MARCHESE: Non ho capito, pub...

GIUDICE A LATARE: Quando la commissione decide un delitto a chi lo dice?

PRESIDENTE: Per primo, chi è che viene informato?

AVV.ODDO: Chi viene informato?

MARCHESE: Viene una della famiglia, dice, guarda, stasera facci creare un appuntamento al ristorante, alla Favarella, o San Giuseppe; ognuno di questi, praticamente, si fa un giro, dicendo... vai a chiamare a Totuccio e ci dice che stasera ci vediamo ...

PRESIDENTE: Questo per la convocazione...

MARCHESE: Si, si.

PRESIDENTE: Esatto.

MARCHESE: Io ci sono stato quando è stato ucciso...

PRESIDENTE: Faccia qualche esempio, ecco.

MARCHESE: ... quando è stato ucciso mio zio, no, ...

PRESIDENTE: Marchese Filippo?

MARCHESE: Marchese Filippo, dopo mio fratello è stato convocato da Totò Riina a San Giuseppe. E di cui c'era Francesco Madonia, Bernardo Brusca e Pippo Gambino, di cui mio fratello c'era andato con l'intenzione di sapere qualche motivo, e in più per dirci, se era possibile, magari avere il corpo di cui la famiglia, almeno, ha dove poterci portare un fiore. E Totò Riina gli disse di non parlarne più che dice, lo zio Fifo, che quello quà che siamo presenti, ci voleva male. Non ci voleva tanto bene. Dice, perciò, e mio fratello ci fa, quà, domanda e ci fa, zio Totò, ma almeno si può avere il corpo dove almeno la famiglia ci può portare ...; Ninò, dice, non ne parlare più di questo argomento, chiudiamo l'argomento quà, però ricordatevi sempre che tuo zio è stato sempre un grande uomo, valido e quello che era; però, dice, non ne parliamo più di questo argomento.

AVV. ODDO: Signor Presidente, un ultima domanda sui temi generali, se consente. E, il mandamento del

Borgo, da chi era retto? Nell'80?

GIUDICE A LATARE: Del Borgo?

PRESIDENTE: C'era un mandamento del Borgo?

P.M.: Non c'è un mandamento del Borgo.

MARCHESE: Faceva parte di Porta Nuova.

PRESIDENTE: Faceva parte di Porta Nuova, o di Palermo centro?

MARCHESE: No, Porta Nuova.

PRESIDENTE: Porta Nuova faceva parte. Borgo vecchio stà dicendo.

MARCHESE: Sì, dove ci sono...

P.M.: E' la famiglia non il mandamento...

AVV.ODDO: Scusi, signor P.M., se io volevo chiedere a lei, chiedevo a lei.

P.M.: Sì, ma la domanda è formulata...

AVV.ODDO: No, la domanda è formulata in termini che, credo, potevano essere consentiti, piuttosto che non nell'elencazione fatta dal P.M. al teste, di accusa. Il problema è pure questo, e glielo dico con... su questo punto no nel prosieguo della causa, del processo, faremo delle richieste al Presidente e alla Corte, di accertamenti; era, semplicemente, per riscontri di temi generali che riguardano per la posizione di Calò.

Ancora, signor Presidente, e ora scendendo al tema specifico. L'imputato, a proposito

dell'omicidio Mattarella, ha parlato di appalti; lui, non ho capito, se non sa oppure non ricorda di che appalti si trattasse, intendo, in particolare la materia degli appalti.

MARCHESE: La materia degli appalti. Io devo parlare degli appalti comunali...sti cose, però di specifico ...

AVV.ODDO: Appalti comunali, e perchè, scusi, Mattarella... lei sa che Mattarellaera Presidente della Regione, mi consente Presidente, di rivolgermi direttamente all'imputato?

PRESIDENTE: Certo, certo, si.

AVV.ODDO: Lei sa che l'on.Mattarella era Presidente della Regione Siciliana?

MARCHESE: Lo ho appreso, l'ho saputo.

AVV.ODDO: E che cosa ci entrava, allora, con il Comune?

MARCHESE: E questo non...

PRESIDENTE: Che ci entrava con il Comune?

AVV.ODDO: Si. Il Presidente della Regione, avrà una competenza sua; il Sindaco ha una competenza sua...

PRESIDENTE: E chi l'ha detto che Giuseppe Marchese è un esperto di diritto costituzionale e di diritto amministrativo?  
Chi l'ha detto?

AVV.ODDO: Posso chiedere?

P.M.: L'ha già detto, c'era un contrasto riguardante questo genere di affari, non che ...

AVV.ODDO: Vorrei sapere, le risulta...

PRESIDENTE: Faceva meglio a chiedergli, se sa cosa era l'appalto, allora!

AVV.ODDO: Se siamo a questo livello, allora, è inutile che io domando, perchè... se non sa cosa è l'appalto...

PRESIDENTE: Ci portiamo il ...  
Dica avvocato, scusi la battuta.

AVV.ODDO: Io pensavo che sapesse, parlando di appalti, a cosa significasse la parola appalti. Era un equivoco in cui sono caduto...

PRESIDENTE: Quando lei parla di appalti, di che cosa parlavano secondo lei?

MARCHESE: E, appalto significa ... i costruzione i cosi che ci sono in funzioni.

PRESIDENTE: Costruzioni, si , di opere pubbliche, va bene.

AVV.ODDO: Vorrei sapere, che gli risultasse, gruppi vicino a Bontate Stefano, si occupavano di appalti?

MARCHESE: Questo non lo so.

AVV.ODDO: Allora, è inutile che su questo indugiamo ulteriormente.  
Omicidio La Torre , ha dato come causale, il signor Marchese, quello della proposizione da

parte dell'on.La Torre di una proposta di legge, che avrebbe colpito i patrimoni dei mafiosi.

PRESIDENTE: Anche, anche i patrimoni. Sì.

AVV.ODDO: Sapeva, all'epoca in cui gli vennero riferite queste cose, che l'on.La Torre faceva parte di un partito di opposizione?

MARCHESE: No, no, questo non lo sapevo.

AVV.ODDO: Allorchè, nel carcere si parlava di queste proposte, era noto al signor Machese, oppure ne venne fatto cenno da parte di coloro i quali parlavano di queste cose che vi era stato una proposta analoga, o comunque, riguardante lo stesso oggetto, tanto che poi conflui nella legge approvata, da parte di un parlamentare della maggioranza, anzi, di un Ministro della maggioranza? Insomma, che l'on.La Torre non era l'unico ad aver fatto una proposta di questo genere, e che, anzi, esistevano proposte di legge che, secondo, quella che la normale iter hanno più possibilità di essere approvati da uno Stato retto da un sistema parlamentare che era a proposta di maggioranza.

GIUDICE A LATARE: Nell'interrogatorio che il teste ha confermato, è contenuta la frase che io gli ho riletto...

AVV.ODDO: Io volevo, se poteva chiedere, fare rivolgere questa domanda; poi, eventualmente, se c'è un contrasto, la S.V. potrà...

GIUDICE A LATARE: Io gliel'ho già letta questa, avvocato Oddo, per sua memoria, all'inizio dell'interrogatorio, quindi, contrasta...

AVV.ODDO: Se non vogliono ammettere ...

MARCHESE: Fraticamente, io ho capito la domanda che mi viene fatta...

PRESIDENTE: Lei dice, dice il Difensore, le risulta che questa famosa legge, oltre che essere firmata da La Torre, era stata voluta anche da altri esponenti politi, ecco, le risulta questo?

MARCHESE: Questo, praticamente, Totò il "Senatore", di come si diceva che dice che questa cosa non passava, che già c'erano altre opposizioni, di poi dice che questa cosa... però, non lo so, perchè, di solito, quando vengono queste cose, sempre c'è qualcuno che va a pressare, sempre, il bottoncino, e prendono, su per giù, come esce in mezzo alla "cumarca" di quelli che sono chi è il "pupiddu", su per giù di levarlo di mezzo.

GIUDICE A LATARE: Non è chiaro.

PRESIDENTE: Questa volta non l'ho capito io.

GIUDICE A LATARE: Risponda prima... Sapeva... Greco Salvatore le disse qualche cosa, le disse che questa

legge che prima era avversata poi...

MARCHESE: Sì, sì, questo sì. Praticamente, dice, non passava questa cosa, sicuramente non passa.

GIUDICE A LATARE: E poi?

MARCHESE: E, invece, dopo c'è stato, contrariamente, che già, quelli che non la volevano fare passare, erano, già a favore di farla passare.

GIUDICE A LATARE: Ha risposto?

AVV.ODDO: Sì, sì. Io ho chiesto un'altra cosa. Se questi, che dovevano materialmente farla passare, che poi, cioè, da cui dipendeva il farla passare, se erano a conoscenza... se era a conoscenza del Greco, o di quelli che parlavano di questa cosa, che esistevano persone che, molto più influentemente, diciamo, in un regime parlamentare, del compianto on.La Torre, avessero la disponibilità di farla passare?

MARCHESE: No, questo non lo so.

AVV.ODDO: Io non ho capito, poi, una cosa. A proposito, sempre, di questo argomento. Egli ha detto che questo fatto gli venne riferito nell'85, nel carcere di Trani, però, prima aveva detto, parlando prima della ripetizione, diciamo, di quanto poi ritroviamo del verbale, grosso modo così: «Lo ho apprese in carcere per le critiche di Fullarà e Lo Jacono che loro

facevano, senza fare intendere ...>>, non ho capito, esattamente, che cosa è che significasse questo; se può... cioè, c'era ...

MARCHESE: Se c'erano le critiche?

GIUDICE A LATARE: A che cosa? Alla legge? O alla decisione di avere ucciso La Torre?

MARCHESE: Sul fatto di avere ucciso La Torre. Tanto questa cosa, sicuramente, passa.

GIUDICE A LATARE: Visto che era stato ucciso La Torre le critiche erano rivolte al fatto che così la legge sarebbe più sicuramente passata.

AVV.ODDO: Era questo, una valutazione, quindi, di ordine... perfetto. Grazie.

(VOCE FUORI MICROFONO)

CANCELLIERE: Prema il pulasante avvocato.

AVVOCATO: A proposito delle armi, sì, ha risposto... io volevo fare una domanda più in generale; vi era qualche persona dell'organizzazione "Cosa nostra" o ad essa vicini cui faceva riferimento qualche gruppo di fuoco, i gruppi di fuoco, per aggiustare le armi, per limarle, per renderle più funzionali, allo scopo?

MARCHESE: Sì. Era Tinnirello, Tinnirello Peppuccio, padre di Tinnirello Antonino detto "Madonna", il killer che attualmente gira.

AVVOCATO: E, qualche altro nome, lo può ricordare?

MARCHESE: No, c'era nache Giovanni Fici che delle volte

si ci metteva a pulirli...

AVVOCATO: Le dice qualcosa, in questo senso, il nome di Brigato Loreto?

MARCHESE: No, no.

AVVOCATO: Va bene, grazie.

AVV.ODDO: Vorrei sapere, a domanda sui rapporti Ciancimino-Lima, ha risposto che per contatti per Lima era un certo Cianciamino, era uno forte della loro corrente; chi gliel'ha detto questo fatto? Da chi lo ha appreso?

Detto così, in questo termini, non credo di avere trascritto male.

MARCHESE: Vede, questo si parlava nei... nie periodi in cui era con Giuseppe Madonia, con mio fratello, queste sono...

AVV.ODDO: E Cianciamino era uno forte della corrente di Lima?

MARCHESE: Sì.

AVV.ODDO: Grazie.

PRESIDENTE: Altre domande? Va bene, possono accompagnarlo.